



ISTITUTO SUPERIORE  
**AECLANUM**



LICEO SCIENTIFICO – LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE - LICEO CLASSICO –LICEO MUSICALE  
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE- ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI

## **CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA I BIENNIO, II BIENNIO E QUINTO ANNO**

LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO  
LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE  
LICEO CLASSICO  
LICEO MUSICALE  
ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI  
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO – ARTICOLAZIONE SIA

ANNO SCOLASTICO 2020/21

DIRIGENTE SCOLASTICO dott.ssa CATIA CAPASSO

**ISTITUTO SUPERIORE AECLANUM**  
**LICEO SCIENTIFICO ORINARIO - LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE - LICEO CLASSICO - LICEO MUSICALE – ISTITUTO**  
**PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI ISTITUTO TECNICO ECONOMICO – ARTICOLAZIONE SIA**

**I BIENNIO, II BIENNIO E QUINTO ANNO**

**EDUCAZIONE CIVICA**

**COMPETENZE – CONOSCENZE- ABILITA'**

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021. L'insegnamento dell'educazione civica è trasversale e l'orario non può essere inferiore a 33 ore annue. Esso è affidato ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento. Coerentemente con tali indicazioni la programmazione di Educazione civica è unica per i diversi indirizzi attualmente attivi nel nostro Istituto.

**DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Visti i Decreti Ministeriali del 26 giugno 2020 (Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021) e del 07 agosto 2020 (Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39), riguardanti gli adempimenti educativi dovuti all'emergenza Covid-19 per l'anno scolastico 2020/2021, viene predisposta l'adozione della Didattica digitale integrata da intendersi nei seguenti modi:

- come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza;
- come strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown.

In entrambi i casi si prevede un adattamento della progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

A tale scopo:

- vengono proposte quelle tematiche e nodi concettuali, anche in prospettiva interdisciplinare, che soddisfino il più possibile gli assunti stabiliti dalle Indicazioni nazionali quali prerequisiti fondamentali per affrontare la corretta acquisizione di nuovi contenuti e garantiscano il raggiungimento di una preparazione corretta; pertanto, nell'ambito di una determinata tematica e in modo progressivo in caso di lockdown, si intendono privilegiare gli argomenti, le problematiche, gli autori, i documenti che si ritengono più significativi.
- Inoltre un'attenzione particolare viene dedicata
  - alla scelta delle metodologie, come ad esempio, la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la *flippedclassroom*, il *debate* per favorire la partecipazione attiva degli alunni al dialogo educativo e all'acquisizione di abilità e conoscenze;
  - all'individuazione degli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate;
  - alla raccolta degli elaborati all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.
  - alla valutazione in itinere, propedeutica a quella finale, che implica il ricorso ad attività laboratoriali, orientate all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma e a un tempestivo recupero.

## PARTE PRIMA

### COMPETENZE COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI E TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE

#### Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

#### Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
  - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

<b>Competenze specifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</b></li></ul>
<b>Competenze chiave di cittadinanza europee 2018</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Comunicazione nella madrelingua</b></li><li>• <b>Competenza digitale</b></li><li>• <b>Imparare a imparare</b></li><li>• <b>Competenze sociali e civiche</b></li><li>• <b>Consapevolezza ed espressione culturale</b></li></ul> <p><b>L'acquisizione di tali competenze indicate va intesa come obiettivo da conseguirsi gradualmente nell'arco del triennio.</b></p>

--

**COMPETENZA - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.**

**Disciplina di riferimento: Educazione civica**

**Abilità/capacità 2 Biennio e Quinto anno**

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

**Conoscenze / contenuti 2 Biennio e Quinto anno**

**Educazione civica**

**TEMATICHE**

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali, storia della bandiera e dell'inno nazionale.
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Educazione alla cittadinanza digitale: affidabilità fonti, scelta tecnologie digitali rispondenti al contesto, uso adeguato di servizi digitali pubblici e privati, assunzione di comportamenti corretti in relazione al rispetto delle norme di gestione dei dati e della tutela della privacy e della salute psicofisica nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali.
- Elementi fondamentali di diritto (con particolare riguardo al diritto del lavoro).
- Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse:

- Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

**CONTRIBUTI DISCIPLINARI E RIFERIMENTI COSTITUZIONALI**

- STORIA, SCIENZE, LINGUA ITALIANA, LINGUE STRANIERE, MATEMATICA (indagini statistiche, modelli matematici), LETTERATURA FILOSOFIA, ARTE, RELIGIONE
- GLI ARTICOLI DELLA COSTITUZIONE SULLA DIGNITÀ E I DIRITTI UMANI: ANALISI E RIFLESSIONE

**NUCLEI CONCETTUALI**

**CENTRALITÀ DELLA PERSONA NEL SUO SVILUPPO GLOBALE E ARMONICO: DIGNITÀ E DIRITTI**

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

### **UMANI**

- Concetto di diritti umani nel diritto nazionale e internazionale.
- Origine storica e filosofica del concetto: il contributo della filosofia e l'evoluzione nella storia.
- Vicende della storia e diritti umani (es. schiavitù, diritti delle donne e dei bambini, concetto di razza, genocidi e deportazioni...)
- I diritti umani nel mondo globalizzato: relazioni con la geografia economica, l'economia e la politica.
- Organismi nazionali, sovranazionali e non governativi di tutela.
- Lo stato dei diritti umani nel mondo: indagini e rapporti internazionali.
- I diritti umani nella letteratura e nelle arti.
- Che cosa possiamo fare noi per i diritti umani?

### **LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

- Migliorare gli ambienti di vita e di lavoro. Sicurezza, comportamenti, interventi correttivi.
- Salute e stili di vita: life skills
- Empatia, solidarietà, comportamenti pro-sociali: collaborazione, peer tutoring, peer education, service learning, attività di servizio.
- L'assunzione di responsabilità personale verso gli ambienti, le cose, il paesaggio: pulizia, cura, salvaguardia.
- L'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile: assumiamo gli obiettivi dell'Agenda.
- Ambiente e interventi umani nel tempo e nello spazio.
- Conseguenze ambientali ed economiche su scala locale e globale degli interventi umani: dissesto idro-geologico, eventi meteorologici estremi, desertificazioni, inquinamento, surriscaldamento ...
- Limiti e potenzialità della scienza e delle tecnologie per la salvaguardia dell'ambiente e la sostenibilità.
- Conseguenze degli interventi umani a livello locale e globale: dissesti del territorio, povertà, migrazioni.
- Economia sostenibile: finanza, economia reale, etica economica, modelli di sviluppo.
- Una società sostenibile per tutte le persone. Diritti umani, diritti civili, inclusione, equità e pari opportunità.

### **CITTADINANZA DIGITALE**

- Analisi, confronto, e valutazione critica della credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.
- Interazione attraverso varie tecnologie digitali e individuazione dei mezzi e le forme di

	<p>comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Modalità di utilizzo di servizi digitali pubblici e privati come opportunità di crescita personale e culturale.</li> <li>• Le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.</li> <li>• Tutela della privacy per proteggere se stessi e gli altri.</li> <li>• Tutela della salute per evitare minacce al proprio benessere fisico e psicologico legate agli ambienti digitali, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.</li> </ul>
--	--

-

<p><b>Metodologia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• accertamento di preconoscenze</li> <li>• lezione partecipata interattiva</li> <li>• utilizzo di strumentazione tecnologica (LIM, PC, Tablet, etc.) e di sussidi multimediali allegati ai libri di testo (CD interattivi, DVD, etc.)</li> <li>• dibattito guidato</li> <li>• problemposing/solving</li> <li>• peer education</li> <li>• cooperative learning</li> </ul> <p><b>Verifica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• produzione scritta e orale</li> <li>• verifiche strutturate e semistrutturate (questionari a risposta aperta, unica, multipla, etc.)</li> <li>• esercizi interattivi multimediali, individuali o in gruppo</li> <li>• lettura degli strumenti ausiliari delle discipline (stampa cartacea o digitale, immagini, tabulati, grafici, etc.)</li> </ul> <p><b>STRATEGIE DI RECUPERO</b></p> <p>Per favorire il recupero di carenze e lacune evidenziate dai diversi interventi di verifica e valutazione si attiveranno, sulla base delle necessità riscontrate e della specificità della disciplina, tutte o alcune delle seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Recupero curricolare:</b> interventi didattici in orario curricolare rivolti all'intera classe, finalizzati alla precisazione di questioni già affrontate, ma non sufficientemente comprese o assimilate da parte di un numero percentualmente consistente di alunni;</li> <li>2. <b>Recupero "in itinere":</b> interventi didattici in orario curricolare che possono prevedere la divisione della classe in gruppi e l'attribuzione di incarichi diversificati, in funzione delle carenze da risolvere o delle abilità da potenziare; attività di tutoring; esercitazioni guidate; ripetizione di nuclei fondanti di argomenti basilari.</li> </ol>
--

## PARTE SECONDA

<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>
<b>DISPOSIZIONI GENERALI</b>
<b>INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'</b>
<b>DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO</b>
<b>(formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento)</b>
<b>33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti</b>
<b>VOTO IN DECIMI IN I E II QUADRIMESTRE</b>

...

PROCESSO	DETTAGLI
IL Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento tra sversale dell'EDUCAZIONE CIVICA. La stesura dell'UDA terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento.	Gli allievi delle classi quinte, probabilmente, affronteranno la tematica in sede di colloquio all'Esame di Stato
I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi	Nel registro elettronico si scriva :”Educazione civica: tema generale (vedi tabella); argomento;”
I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi	La valutazione non è necessariamente basata su verifiche molto strutturate
Il coordinatore a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni	Il coordinatore propone il voto globale in consiglio di classe agli scrutini
<b>NOTA – Le discipline di Filosofia e Latino, non contemplate in alcuni indirizzi scolastici del nostro Istituto, verranno sostituite da materie legate all'area umanistico-letteraria.</b>	

...

### EDUCAZIONE CIVICA - CURRICOLO VERTICALE PRIMO BIENNIO: CLASSI PRIME

PRIMO TRIMESTRE			SECONDO PENTAMESTRE		
Tematica	Educazione alla legalità e contrasto alle mafie		Tematica	Formazione di base in materia di protezione civile - educazione stradale	
DISCIPLINA	ARGOMENTO	ORE	DISCIPLINA	ARGOMENTO	ORE
<b>DIRITTO, in CO-DOCENZA con il Docente curricolare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Norme giuridiche e regole sociali</li> <li>• Caratteri delle norme giuridiche</li> <li>• Le sanzioni civili, penali, amministrative</li> <li>• La confisca dei beni ai mafiosi ed il riutilizzo sociale dei beni confiscati (L. 109/96) (www.anbsc.itagenzia beni sequestrati e confiscati)</li> </ul>	<b>6</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamenti alla guida del ciclomotore e uso del casco</li> <li>• Posizione alla guida</li> <li>• Segnali luminosi, segnali orizzontali; fermata, sosta e definizioni stradali</li> <li>• Cause di incidenti stradali e comportamento dopo gli incidenti, assicurazione</li> </ul>	<b>8</b>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>FENOMENI DI CRIMINALITÀ ECONOMICA (CORRUZIONE, EVASIONE, RICICLAGGIO, ESTORSIONI, USURA...)</li> </ul>			<ul style="list-style-type: none"> <li>Segnali di pericolo</li> <li>Segnali di precedenza; norme sulla precedenza</li> <li>Segnali di divieto</li> <li>Segnali di obbligo</li> <li>Segnali di indicazione e pannelli integrativi</li> <li>Norme di comportamento (trasporto di persone, animali e oggetti...)</li> <li>Valore e necessità delle regole (obblighi verso funzionarie agenti; responsabilità civile e penale; responsabilità del proprietario...)</li> </ul>		
<b>RELIGIONE</b>	TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECOMAFIE [DOCUMENTARI: Le navi dei veleni (documentario di Current_Tv fruibile su youtubeall'url: <a href="https://www.youtube.com/watch?v=wRJVF2Z5rNE">https://www.youtube.com/watch?v=wRJVF2Z5rNE</a> )  Blu Notte - Navi a perdere - Il mare dei veleni (Rai Tre)]	<b>1</b>	<b>SCIENZE NATURALI</b>	Regole da seguire e comportamenti corretti da assumere per limitare il rischio d'incidenti stradali	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rapporto traffico-ambiente. L'inquinamento</li> </ul>	<b>3</b>
<b>ITALIANO</b>	Etimologia del termine "mafia" La Giornata della Memoria e dell'impegno. L'Associazione Libera Biografia di alcune vittime innocenti	<b>2</b>	<b>MATEMATICA</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Spazio di frenata, distanza di sicurezza e spazio di arresto</li> </ul>	<b>2</b>
<b>GEOSTORIA/GEOGRAFIA</b>	Le mafie e la cultura mafiosa Il contrasto alla cultura mafiosa VISIONE DI FILM O VIDEO SU TESTIMONI/VITTIME DELLA LOTTA ALLA MAFIA(ES: RITA ATRIA, PEPPINO IMPASTATO, ROSARIO LIVATINO)  Esempio di video: Placido Rizzotto", "100 passi", "Io ricordo...", "Alla luce del sole"	<b>2</b>	<b>RELIGIONE</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>rispetto della vita e comportamento solidale</li> </ul>	<b>1</b>
<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	IL VALORE DEL RISPETTO DELLE REGOLE	<b>1</b>				
<b>INGLESE</b>	Valore e principi fondamentali della Magna Carta. Il common law	<b>2</b>				
<b>Tematica</b>	<b>Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica</b>					
<b>DIRITTO in</b>	Conoscenza del Regolamento di istituto, del	<b>5</b>				

<b>CODOCENZA</b>	regolamento di disciplina, del regolamento sul divieto di fumo, del patto di corresponsabilità, dello Statuto delle studentesse e degli studenti...		
	<b>TOTALE ORE</b>	<b>19</b>	<b>TOTALE ORE</b> <b>14</b>

**EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE  
PRIMO BIENNIO: CLASSI SECONDE**

<b>PRIMO TRIMESTRE</b>			<b>SECONDO PENTAMESTRE</b>		
<b>Tematica</b>	<b>I principi fondamentali della Costituzione (artt. 1 – 8 Cost.)</b>		<b>Tematica</b>	<b>Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</b>	
				<b>Storia della bandiera e dell'inno nazionale</b>	
<b>DISCIPLINA</b>	<b>ARGOMENTO</b>	<b>ORE</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>ARGOMENTO</b>	<b>ORE</b>
<b>DIRITTO, in CO-DOCENZA con il Docente curriculare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura e caratteri della Costituzione -Le Leggi Costituzionali e la procedura aggravata ex art. 138 Cost</li> <li>• Art. 1 Cost: interpretazione letterale e logica</li> <li>• Art. 2 Cost.: interpretazione letterale e logica</li> <li>• Art. 3 Cost.: interpretazione letterale e logica</li> <li>• Art. 4 Cost.: interpretazione letterale e logica</li> <li>• Artt. 5 e 6 Cost.: interpretazione letterale e logica</li> </ul>	<b>15</b>	<b>DIRITTO, in CO-DOCENZA con il Docente curriculare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Art. 9 Cost, lo sviluppo della cultura e la tutela del paesaggio</li> <li>• Il diritto all'ambiente salubre</li> <li>• Le smart city</li> </ul>	<b>7</b>
<b>RELIGIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le confessioni religiose diverse dalla Cattolica e l'art. 8 Cost.</li> </ul>	<b>2</b>	<b>STORIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Storia della bandiera e dell'inno nazionale (Art. 12 Cost.)</li> <li>• Il ripudio della guerra (art. 11 Cost.)</li> <li>• I Caschi Blu dell'ONU</li> <li>• I conflitti in corso</li> </ul>	<b>7</b>
<b>STORIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I Patti lateranensi ex art. 7 Cost.</li> </ul>	<b>2</b>			
	<b>TOTALE ORE</b>	<b>19</b>		<b>TOTALE ORE</b>	<b>14</b>

**EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE  
SECONDO BIENNIO: CLASSI TERZE**

PRIMO TRIMESTRE			SECONDO PENTAMESTRE		
Tematica	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015		Tematica	Educazione digitale, tutela della privacy, comportamento e privacy per gli allievi impegnati nei PCTO	
DISCIPLINA	ARGOMENTO	ORE	DISCIPLINA	ARGOMENTO	ORE
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il concetto di sviluppo sostenibile</li> <li>Gli impegni internazionali a partire dal 1972, dalla "Conferenza di Stoccolma" o Conferenza dell'ONU sull'Ambiente Umano, fino all'Agenda 2030</li> </ul>	2	DIRITTO, in CO- DOCENZA con il Docente curricolare	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comportamento e privacy per gli allievi impegnati nei percorsi di PCTO</li> </ul>	3
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> <li>La figura di Greta</li> </ul>	2	Docente di informatica/ Team digitale	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il Regolamento europeo sulla privacy</li> <li>L'identità digitale, lo SPID e i suoi livelli</li> <li>Il domicilio digitale, PEC e PEO</li> <li>Ecosistema digitale</li> <li>Firme elettroniche nella vita quotidiana, tipologie e caratteri; piano probatorio delle firme elettroniche</li> <li>Il diritto alla portabilità dei dati personali I principi essenziali sulla privacy (Digital by default, accountability...).</li> <li>Tipologie di dati</li> <li>Il trattamento dati e il consenso dell'interessato</li> <li>Il Difensore civico digitale</li> <li>Diritto all'oblio</li> <li>Diritto alla portabilità dei dati</li> <li>Diritto di proporre reclamo al garante della privacy</li> </ul>	12
ITALIANO	<p>I 17 Obiettivi si sviluppo sostenibile, <b>analisi del testo</b></p> <p><b>Obiettivo 1.</b> Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo</p> <p><b>Obiettivo 2.</b> Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile</p> <p><b>Obiettivo 3.</b> Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età</p> <p><b>Obiettivo 4.</b> Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti</p> <p><b>Obiettivo 5.</b> Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze</p> <p><b>Obiettivo 6.</b> Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie</p> <p><b>Obiettivo 7.</b> Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni</p> <p><b>Obiettivo 8.</b> Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti</p> <p><b>Obiettivo 9.</b> Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile</p>	2			

	<p><b>Obiettivo 10.</b> Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni</p> <p><b>Obiettivo 11.</b> Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili</p> <p><b>Obiettivo 12.</b> Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo</p> <p><b>Obiettivo 13.</b> Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico*</p> <p><b>Obiettivo 14.</b> Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile</p> <p><b>Obiettivo 15.</b> Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre</p> <p><b>Obiettivo 16.</b> Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile</p> <p><b>Obiettivo 17.</b> Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile</p>				
<b>DIRITTO, in CO- DOCENZA con il Docente curriculare</b>	Lo sviluppo sostenibile, un ossimoro? La crescita "infinita" e la "decrecita felice"; il pensiero di Latouche	<b>4</b>			
<b>Religione</b>	Approfondimento di almeno due tematiche Es: <b>Obiettivo 1.</b> Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo <b>Obiettivo 2.</b> Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile <b>Obiettivo 10.</b> Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni <b>Obiettivo 16.</b> Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile	<b>2</b>			
<b>Scienze naturali</b>	<p><b>Obiettivo 13.</b> Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico*</p> <p><b>Obiettivo 14.</b> Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile</p> <p><b>Obiettivo 15.</b> Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre</p>	<b>4</b>			
<b>Scienze motorie e</b>	<b>Obiettivo 2.</b> Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, <b>migliorare la nutrizione</b> e promuovere	<b>2</b>			

<b>sportive</b>	un'agricoltura sostenibile <b>Obiettivo 3.</b> Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età				
		<b>TOTALE ORE</b>	<b>18</b>		<b>TOTALE ORE</b>
					<b>15</b>

**EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE  
SECONDO BIENNIO: CLASSI QUARTE**

<b>PRIMO TRIMESTRE</b>			<b>SECONDO PENTAMESTRE</b>				
<b>Tematica</b>	<b>Il Lavoro</b>		<b>Tematica</b>	<b>Problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento...</b>			
<b>DISCIPLINA</b>	<b>ARGOMENTO</b>	<b>ORE</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>ARGOMENTO</b>	<b>ORE</b>		
<b>DIRITTO/DISCIPLINE ECONOMICO GIURUDICHE in CO-DOCENZA con il Docente curriculare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il lavoro nella Costituzione: artt. 1, 4, 35, 36, 37, 39, 40 Cost.</li> <li>Il rapporto di lavoro subordinato, aspetti pubblicistici: Centro per l'impiego, INPS, amministrazione finanziaria.</li> <li>Il rapporto di lavoro subordinato: aspetti privatistici: elementi del rapporto di lavoro, retribuzione, diritti e doveri dei lavoratori, obblighi del datore di lavoro, poteri del datore di lavoro</li> <li>Il "contratto" di lavoro, durata del contratto di lavoro, tipologie di contratto,</li> <li>Dallo Statuto dei lavoratori al Jobs Act.</li> <li>Welfare state, Previdenza ed assistenza</li> </ul>	<b>10</b>	<b>DIRITTO /DISCIPLINE ECONOMICO GIURUDICHE in CO-DOCENZA con il Docente curriculare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gig economy ed il sistema di lavoro freelancizzato</li> <li>La sharing economy</li> <li>Il caporalato</li> <li>Il mobbing</li> <li>Il lavoro minorile</li> </ul>	<b>10</b>		
<b>STORIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dalla società per ceti alla società per classi</li> </ul>	<b>2</b>	<b>LATINO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La schiavitù nell'antica Roma</li> </ul>	<b>1</b>		
<b>FILOSOFIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Bacone e la tecnica</li> <li>Dottrine e politiche della filosofia moderna</li> </ul>	<b>4</b>	<b>STORIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le nuove schiavitù</li> </ul>	<b>2</b>		
			<b>FILOSOFIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Distinzione tra uomo, individuo, soggetto e persona</li> </ul>	<b>2</b>		
			<b>INGLESE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le rivoluzioni industriali</li> </ul>	<b>2</b>		
		<b>TOTALE ORE</b>	<b>16</b>			<b>TOTALE ORE</b>	<b>16</b>

**EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE  
CLASSI QUINTE**

PRIMO TRIMESTRE			SECONDO PENTAMESTRE		
Tematica	Organizzazioni internazionali ed Unione Europea		Tematica	Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani	
DISCIPLINA	ARGOMENTO	ORE	DISCIPLINA	ARGOMENTO	ORE
<b>DIRITTO/DISCIPLINE ECONOMICO GIURUDICHE in CO-DOCENZA con il Docente curriculare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le Organizzazioni Internazionali</li> <li>La struttura e le funzioni degli organismi internazionali</li> <li>Il Diritto internazionale e le sue fonti; l'Italia nel contesto internazionale; le funzioni dell'ONU; il ruolo della NATO; gli obiettivi del G8 e del G20, del WTO e dell'OCSE. La BM.</li> </ul>	<b>3</b>	<b>DIRITTO/DISCIPLINE ECONOMICO GIURUDICHE in CO-DOCENZA con il Docente curriculare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dallo Statuto albertino alla Costituzione</li> <li>I diritti inviolabili dell'uomo</li> <li>Art. 3 Cost., il principio di eguaglianza formale e sostanziale</li> <li>Diritti delle donne e dei bambini</li> </ul>	<b>4</b>
<b>DIRITTO /DISCIPLINE ECONOMICO GIURUDICHE in CO-DOCENZA con il Docente curriculare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il processo di integrazione europea la storia e gli obiettivi dell'Unione europea.</li> <li>La composizione e funzione degli organi comunitari e i loro rapporti.</li> </ul>	<b>3</b>	<b>LATINO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Letteratura Latina. Seneca, "Rispetto delle persone", "Siamo schiavi", Tacito, "Gli schiavi sono uomini"</li> </ul>	<b>2</b>
<b>DIRITTO/DISCIPLINE ECONOMICO GIURUDICHE in CO-DOCENZA con il Docente curriculare</b>	<b>La Costituzione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>PARTE SECONDA: l'ordinamento della Repubblica</b></li> </ul>	<b>8</b>	<b>STORIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Come è cambiato nella storia il concetto di diritto umano</li> <li>Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid, colonialismo)</li> <li>Il concetto di razza ed il suo superamento (genocidi, deportazioni...)</li> </ul>	<b>3</b>
			<b>FILOSOFIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani.</li> <li>Locke e la teoria del Diritto naturale</li> <li>L'illuminismo</li> <li>Il liberalismo</li> <li>Il pensiero politico e sociale contemporaneo</li> </ul>	<b>2</b>

			<b>RELIGIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'avvento del Cristianesimo ed il riconoscimento della dignità dell'uomo.</li> <li>• Cosa possiamo fare noi per i diritti umani</li> <li>• Educazione alla fratellanza e alla solidarietà</li> </ul>	<b>1</b>
			<b>INGLESE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Excursus sui diritti umani: la Magna Carta Libertatum, l'Habeas Corpus Act, The Petition of Rights, The Bill of Rights, The Declaration of Independence of the USA, La Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani del 1948</li> </ul>	<b>2</b>
			<b>MATEMATICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indagini statistiche relative alla tematica trattata e modelli matematici</li> </ul>	<b>1</b>
			<b>ITALIANO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I diritti umani nella letteratura</li> </ul>	<b>2</b>
			<b>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I diritti umani nell'arte</li> </ul>	<b>2</b>
		<b>TOTALE ORE</b>	<b>14</b>	<b>TOTALE ORE</b>	<b>19</b>

## RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA/CITTADINANZA E COSTITUZIONE

<b>Competenza n. 1:</b> <b>Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche culturali</b>				
Descrittori di competenza	Livello			Possibili attività per la valutazione
	Avanzato (9- 10)	Intermedio (7-8)	Base (6)	
<p><b>Analizzare e interpretare fonti scritte, di diversa tipologia e saper leggere i luoghi della memoria a partire dal proprio territorio</b></p> <p><b>Orientarsi nei principali avvenimenti, movimenti e tematiche di ordine politico, economico, filosofico e culturale che hanno formato l'identità nazionale ed europea secondo coordinate spaziali e temporali</b></p> <p><b>Saper operare confronti costruttivi tra realtà storiche e geografiche diverse identificandone gli elementi maggiormente significativi.</b></p> <p><b>Riferimenti alle 8 competenze base (Raccomandazione del Parlamento europeo 2018):</b></p> <p><b>Competenza alfabetica funzionale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali</li> <li>2. Comprendere e usare in maniera appropriata il lessico e le categorie proprie delle discipline storiche</li> <li>3. Saper esporre oralmente argomenti storici cogliendo, con coerenza e padronanza linguistica, i nodi salienti dell'interpretazione storiografica</li> <li>4. Riconoscere ed esplicitare autonomamente la distinzione che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto</li> <li>5. Esporre oralmente, a sostegno della lettura e valutazione interpretativa di un fenomeno storico, diversi tipi di fonti, confrontandole tra loro anche in chiave antitetica e diacronico-sincronica</li> <li>6. Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere aspetti della contemporaneità. Andranno verificati uno o più dei seguenti criteri: a) la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni; b) i processi di trasformazione secondo affinità-continuità e/o diversità-discontinuità fra civiltà ed epoche diverse; c) collegamenti significativi tra conoscenze, consapevolezza storica e altri saperi (filosofia, scienza, arte, economia ecc.); d) orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale anche in rapporto ad altre tradizioni politico- culturali (per es. la nostra Costituzione in relazione a quella americana)</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali</li> <li>2. Comprendere e usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie delle discipline storiche</li> <li>3. Saper esporre oralmente argomenti storici cogliendo, con coerenza e padronanza linguistica, i nodi salienti dell'interpretazione storiografica</li> <li>4. Riconoscere ed esplicitare autonomamente la distinzione che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto</li> <li>5. Esporre oralmente, a sostegno della lettura e valutazione interpretativa di un fenomeno storico, diversi tipi di fonti, confrontandole tra loro anche in chiave antitetica e diacronico-sincronica</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali</li> <li>2. Comprendere e utilizzare in maniera essenziale il lessico e le categorie proprie delle discipline storiche (sono possibili parziali errori di conoscenza dovuti anche ad una non sempre appropriata contestualizzazione)</li> <li>3. Rielaborare ed esporre oralmente i temi trattati in modo corretto articolandoli secondo le loro relazioni logiche e spaziotemporali</li> <li>4. Riconoscere ed esplicitare (eventualmente sotto indicazioni fornite dal docente) la distinzione che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto</li> </ol>	<p>Relazioni scritte, saggio di carattere storico (individuali o di gruppo) Lavori multimediali (individuali o di gruppo)</p>

Competenza n. 2: Esercitarsi nella pratica dell'argomentazione, anche in forma scritta, intesa come sviluppo delle capacità logiche del pensiero contro l'imprecisione e la mancanza di rigore				
Descrittori di competenza	Livello			Possibili attività per la valutazione
	Avanzato (9-10)	Intermedio (7-8)	Base (6)	
<p><b>Espone oralmente e/o produce testi scritti (anche in forma multimediale) su una tematica filosofica</b></p> <p><b>Utilizza il lessico specifico delle scienze storicosociali anche come parte di una competenza linguistica generale</b></p> <p><u>Riferimentiale8competenzebase(Racomanandazione del Parlamento europeo 2018):</u></p> <p><b>Competenza alfabetica funzionale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Esporre in forma scritta i contenuti conoscitivi in modo esaustivo utilizzando il lessico delle discipline storiche in modo rigoroso e completo. Buona padronanza nell'uso della lingua italiana</li> <li>2. Argomentare con chiarezza le ricostruzioni storiche, le tesi storiografiche in questione e quelle proprie, effettuando opportune connessioni di pensiero attraverso un uso corretto e consapevole dei connettivi logici</li> <li>3. Esprimere il proprio punto di vista su una questione storiografica o un fenomeno storico in modo esaustivo, ben strutturato dal punto di vista logico- sintattico e approfondito da ricerche personali scientificamente documentate</li> <li>4. Saper utilizzare, in lavori individuali e/odigruppo, gli strumenti multimediali e il web a supporto dello studio e della ricerca</li> <li>5. Essere capace nella ricostruzione completa e corretta di una questione storiografica o di un fenomeno storico per comprendere aspetti della contemporaneità di compiere almeno una di queste operazioni: a) saper formulare domande e/o individuare il nodo problematico insito nella complessità di un fatto storico, tentando possibili risposte, articolando il proprio punto di vista in rapporto al dibattito storiografico e/o al richiamo documentato a fatti e/o documenti; b) saper esprimere con consapevolezza gli valori ideologici/ osociali/ o politici (propri/impropri) che vengono fatti della memoria storica; c) saper riflettere e esplicitare gli elementi attivi nella formazione della memoria storica, evidenziandone i presupposti espliciti ed impliciti, quindi sviluppandone le conseguenze, e/o i possibili sviluppi alternativi nel tempo</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Esporre in forma scritta i contenuti conoscitivi in modo completo utilizzando il lessico delle discipline storiche in modo corretto e completo. Uso corretto della lingua italiana, ben strutturato dal punto di vista logico-sintattico</li> <li>2. Argomentare con chiarezza le ricostruzioni storiche, le tesi storiografiche in questione e quelle proprie, effettuando opportune connessioni di pensiero attraverso un uso corretto e consapevole dei connettivi logici</li> <li>3. Esprimere il proprio punto di vista su una questione storiografica o un fenomeno storico in modo corretto e ben strutturato dal punto di vista logico-sintattico e approfondito da ricerche personali scientificamente documentate</li> <li>4. Saper utilizzare, in lavori individuali e/o di gruppo, gli strumenti multimediali e il web a supporto dello studio e della ricerca</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Esporre in forma scritta i contenuti conoscitivi essenziali utilizzando il lessico delle discipline storiche in modo corretto anche se non del tutto completo. Uso abbastanza corretto della lingua italiana dal punto di vista morfo- sintattico (gli inserti del lessico storico, anche se occasionali e parziali, sono correttamente utilizzati)</li> <li>2. Argomentare in modo semplice, ma complessivamente corretto, le ricostruzioni storiche, distinguendole dalle proprie eventuali tesi</li> <li>3. Esprimere il proprio punto di vista su un fenomeno storico, in forma complessivamente corretta anche se sommaria</li> <li>4. Saper utilizzare, in lavori individuali e/odigruppo, gli strumenti multimediali e il web a supporto dello studio e della ricerca</li> </ol>	<p>Relazioni scritte, saggio di carattere storico (individuali o di gruppo) Lavori multimediali (individuali o digruppo)</p>

...

Competenza n. 3: Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente				
Descrittori di competenza	Livello			Possibili attività per lavalutazione
	Avanzato (9- 10)	Intermedio (7-8)	Base (6)	
<p>Rielabora in maniera personale lo studio e la ricerca storica in modo approfondito e autonomo</p> <p><u>Riferimenti alle 8 competenze base(Raccomandazione del Parlamento europeo 2018):</u></p> <p>Competenza alfabetica funzionale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>1. Comprendere aspetti culturali, politici esocio-economici della contemporaneità attraverso comparazioni, attualizzazioni e possibili riformulazioni delle questioni storiche trattate in chiave tematico-diacronica</p> <p>2. Saper utilizzare il web e altri testi come fonti di ricerca per approfondimenti personali della ricerca storica (capacità di selezione di fonti/siti webper: a) attendibilità; b) contestualizzazione 3) pertinenza nell'utilizzo delle citazioni tratte vengono tratte)</p> <p>3. Sviluppare la riflessione personale verificando uno o più dei seguenti criteri: a) saper formulare domande e/o individuare il nodo problematico insito nella complessità di un fatto storico, tentando possibili risposte, articolando il proprio punto di vista mediante riscontri puntuali in relazione al dibattito storiografico e/o al richiamo documentato a fatti e/o documenti; b) saper esprimere con consapevolezza gli usi valoriali e/o ideologici e/o sociali e/o politici (propri/impropri) che vengono fatti della memoria storica; c) saper riflettere ed esplicitare gli elementi attivi nella formazione della memoria storica, evidenziandone i presupposti espliciti ed impliciti, quindi sviluppandone le conseguenze, e/o i possibili sviluppi alternativi nel tempo</p> <p>4. Collegare la riflessione storiografica ad altri campi di ricerca e saperi disciplinari (rapporto con la filosofia, le scienze, l'arte, l'economia, la religione, la politica, nodo quest'ultimo collegato allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione ecc.)</p>	<p>1. Saper utilizzare il web e altri testi come fonti di ricerca per approfondimenti personali della ricerca storica (capacità di selezione di fonti/siti web per: a) attendibilità; b) contestualizzazione c) pertinenza nell'utilizzo delle citazioni tratte vengono tratte)</p> <p>2. Sviluppare la riflessione personale interpretando/valutando un fatto storico argomentando il proprio punto di vista attraverso il confronto o confrontando manualistiche quali il libro di testo. Andranno verificati uno o più dei seguenti criteri: a) il discernimento analitico attraverso il giudizio critico, l'attitudine alla verifica delle fonti e all'approfondimento, alla discussione razionale come capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità degli approcci e dei punti di vista nella lettura di un fenomeno storico; b) un'attitudine personale a riformulare quanto appreso inserendolo anche in contesti diversi da quello di partenza (riformulazioni personali, anche se non approfonditamente documentate sulle fonti, quali tentativi di attualizzazione delle questioni o ribaltamenti di punti di vista verso nuove prospettive ecc.)</p>	<p>1. Saper utilizzare il web e altri testi come fonti di ricerca per approfondimenti personali della ricerca storica (capacità di selezione di fonti/siti web per: a) attendibilità; b) contestualizzazione; c) pertinenza nell'utilizzo delle citazioni tratte vengono tratte)</p>	<p>Lavori individuali e/o di gruppo in forma scritta, brevemente esposta in forma orale (eventualmente col supporto multimediale), basandosi su una bibliografia e/o sitografia (web quest) concordata col docente</p>

<b>Competenza n. 4: Leggere e interpretare fonti storiche e documenti di carattere storiografico</b>				
<b>Descrittori di competenze</b>	<b>Livello</b>			<b>Possibili attività per la valutazione</b>
	<b>Avanzato (9- 10)</b>	<b>Intermedio (7-8)</b>	<b>Base (6)</b>	
<b>Legge e interpreta fonti storiche e documenti di carattere storiografico</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper compiere autonomamente operazioni su una fonte storica o un documento storiografico (classificazione e schedatura della fonte storica, parafrasi, titolazioni, sottolineature significative, selezione e comprensione parole-chiave, produzione di microtesti, schemi o mappe per ritenere e comunicare le informazioni apprese in modo efficace ed efficiente)</li> <li>2. Riconoscere ed esplicitare autonomamente la distinzione che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto</li> <li>3. Esporre in forma scritta, a sostegno della lettura e valutazione interpretativa di un fenomeno storico, diversi tipi di fonti, confrontandole tra loro anche in chiave antitetica e diacronico-sincronica, per esprimere con pertinenza osservazioni personali</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper compiere autonomamente operazioni su una fonte storica o un documento storiografico (classificazione e schedatura della fonte storica, parafrasi, titolazioni, sottolineature significative, selezione e comprensione parole-chiave, produzione di microtesti, schemi o mappe per ritenere e comunicare le informazioni apprese in modo efficace ed efficiente)</li> <li>2. Riconoscere ed esplicitare autonomamente la distinzione che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto, esprimendo con pertinenza alcune osservazioni personali</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper compiere Operazioni elementari (con eventuale guida del docente) su una fonte storica o un documento storiografico (classificazione e schedatura della fonte storica, parafrasi, titolazioni, sottolineature significative, selezione e comprensione parole-chiave, produzione di microtesti, mappe per ritenere e comunicare le informazioni apprese in modo efficace ed efficiente)</li> <li>2. Riconoscere ed esplicitare (eventualmente sotto indicazioni fornite dal docente) la distinzione che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto</li> </ol>	<p>Laboratorio testuale Con esercizi di comprensione.</p> <p>Relazione scritta breve da esporre eventualmente anche oralmente</p>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE D'INGRESSO CLASSI TERZE

Alunno.....

Classe.....Sez.....

Indirizzo: .....

Data: .....

Indicatori	
Padronanza del codice linguistico	<input type="checkbox"/> Gravemente insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Più che sufficiente-discreta <input type="checkbox"/> Più che discreta-buona <input type="checkbox"/> Ottima
Conoscenze e competenze riferite agli argomenti richiesti	<input type="checkbox"/> Gravemente insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Più che sufficiente-discreta <input type="checkbox"/> Più che discreta-buona <input type="checkbox"/> Ottima
Capacità di sintesi e di rielaborazione personale	<input type="checkbox"/> Gravemente insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Più che sufficiente-discreta <input type="checkbox"/> Più che discreta-buona <input type="checkbox"/> Ottima

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA

Alunno.....

Classe.....Sez.....

Indirizzo: .....

Data: .....

Indicatori		Punteggi			
		Basso	Medio	Medio-alto	Alto
Padronanza del codice linguistico	<input type="checkbox"/> Gravemente insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Più che sufficiente-discreta <input type="checkbox"/> Più che discreta-buona <input type="checkbox"/> Ottima	1	2	3	4
Conoscenze e competenze riferite agli argomenti richiesti	<input type="checkbox"/> Gravemente insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Più che sufficiente-discreta <input type="checkbox"/> Più che discreta-buona <input type="checkbox"/> Ottima	0.5	1	1.5	2
Capacità di sintesi e di rielaborazione personale	<input type="checkbox"/> Gravemente insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Più che sufficiente-discreta <input type="checkbox"/> Più che discreta-buona <input type="checkbox"/> Ottima	1	2	3	4

Punteggio raggiunto/voto: .....